



Studio ACI - Bosch sull'efficacia dei sistemi ADAS

## **FINO AL 45% DI TAMPONAMENTI IN MENO CON IL SISTEMA DI ASSISTENZA ALLA FRENATA**

**Evitabili 4 incidenti per tamponamento su 10**

13 ottobre 2020 - Dopo il lavoro di ricerca condotto nel 2019, **Automobile Club d'Italia** e **Bosch** presentano un nuovo studio - realizzato dalla **Fondazione Filippo Caracciolo di ACI** in collaborazione con il **Politecnico di Torino** - volto a dimostrare l'efficacia del sistema di assistenza alla frenata negli incidenti per tamponamento. Per condurre lo studio, è stato necessario incrociare una serie di dati, fra questi: le informazioni sulle percorrenze provenienti dalle "scatole nere" di un campione italiano di 1,5 milioni di veicoli nel 2017 e 1,8 milioni nel 2018; le informazioni sulla natura degli incidenti estratte dal database ACI-ISTAT; i numeri relativi ai modelli di autovetture circolanti (Pubblico Registro Automobilistico).

"Una maggiore e più accessibile diffusione dei dispositivi ADAS rappresenta una straordinaria opportunità per ridurre il numero dei sinistri sulle strade". Lo ha dichiarato **Giuseppina Fusco, Presidente della Fondazione Caracciolo e Vice Presidente di Automobile Club d'Italia**. "Questo, tuttavia - ha aggiunto Fusco - non ci esonera dall'impegno educativo nei confronti dei conducenti, chiamati sempre più all'adozione di comportamenti di guida vigili e rispettosi delle norme, per un modello di condivisione della strada, nel quale possano circolare in piena sicurezza autovetture e nuovi veicoli leggeri (monopattini e hoverboard elettrici)".

"Bosch è l'innovatore leader nella tecnologia per i sistemi di assistenza alla guida che, oltre a contribuire a salvare vite umane, aprono la strada alla guida autonoma", ha affermato **Gabriele Allievi, Amministratore Delegato Bosch Italia**. "Come indicato dalle stime delle Nazioni Unite - ha proseguito Allievi - il 90% degli *incidenti* stradali è attribuibile all'*errore umano*. È anche per questo che ci impegniamo per rendere la mobilità sempre più sicura e a zero incidenti, ampliando il nostro portfolio con sistemi che proteggono gli utenti della strada e perfezionando costantemente le funzioni già esistenti".

L'indagine pubblicata lo scorso anno valutava - per la prima volta - l'efficacia specifica di alcuni **sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS)** in relazione ai chilometri percorsi in un anno. Lo studio rivelava che un veicolo immatricolato da più di quindici anni presenta quasi il 50% di probabilità in più di essere coinvolto in un incidente grave rispetto a uno immatricolato da soli due anni. I risultati della ricerca evidenziavano anche come i modelli dotati di un numero maggiore di ADAS siano coinvolti in un incidente 5,7 volte ogni milione di chilometri, mentre i veicoli sprovvisti di tali tecnologie sono esposti a un rischio triplo, rimanendo coinvolti fino a 15 volte ogni milione di chilometri percorsi.



Inoltre, in relazione all'efficacia del sistema di assistenza alla frenata, è stato dimostrato che alcuni modelli di veicoli dotati di questo sistema hanno fino al 38% di probabilità in meno di essere coinvolti in un incidente stradale rispetto alle vetture che ne sono sprovviste, sottolineando come la diffusione delle auto dotate del sistema di assistenza alla frenata sulle nostre strade sia ancora limitata.

La ricerca svolta nel 2020 rappresenta un passo in avanti, restringendo il campo d'indagine agli **incidenti per tamponamento** e al **ruolo svolto dal sistema di assistenza alla frenata**. I risultati, espressi sotto forma di IS (indicatori di sinistrosità: rapporto tra numero di incidenti e percorrenze dei veicoli), dimostrano che l'introduzione del sistema di assistenza alla frenata migliora la sicurezza in modo significativo. La riduzione dei sinistri per tamponamento nei veicoli con meno di 3 anni è stimata al 45%: in media, **quasi 1 tamponamento su 2 è evitato** grazie a tale tecnologia. Un dato non trascurabile se si considera che gli incidenti per tamponamento rappresentano circa un terzo del totale.

Secondo alcune teorie, la presenza di sistemi di assistenza alla guida potrebbe indurre i conducenti a sviluppare una maggiore sensazione di sicurezza, favorendo una guida più distratta o imprudente, destinata a compensare negativamente i vantaggi legati all'utilizzo degli ADAS. Al contrario, i risultati dello studio dimostrano che, se si effettuano i confronti esaminando solo gli incidenti nei quali l'effetto del sistema di assistenza alla frenata non è rilevante (scontro laterale, scontro frontale, uscita di strada), è possibile osservare come questo sistema non produca alcun rischio compensato. Anche per tali tipologie di sinistri, infatti, si assiste a una riduzione di incidenti pari al 13%.

Anche e soprattutto in relazione all'efficacia delle tecnologie ADAS, gli standard di sicurezza ricoprono un ruolo sempre più importante nella scelta dell'auto da acquistare. Una tendenza che risponde anche all'**obbligo imposto dall'Unione Europea** di dotare di un equipaggiamento di sistemi di assistenza alla guida tutti i modelli di nuova omologazione che saranno introdotti sul mercato **a partire dal 2022**. Gli ADAS non solo supportano i guidatori in situazioni critiche o di traffico intenso, monitorando le situazioni complesse, ma aiutano anche a evitare incidenti e a salvare vite.